10 ANNI CON I BAMBINI
È ORA DI CRESCERE

1. Basta essere spettatori, vogliamo essere ascoltati e presi sul serio
La nostra opinione è importante, non solo quella degli adulti. Vogliamo contare davvero. Abbiamo il diritto di esprimere liberamente la nostra opinione senza avere paura del giudizio. Ma essere ascoltati non basta: le scelte sul nostro percorso e sul nostro futuro non possono essere calate dall'alto senza interpellarci.
Chiediamo la possibilità di partecipare alle scelte che ci riguardano. Chiediamo spazi e occasioni reali per far sentire la nostra voce sulle questioni quotidiane, vogliamo essere presi in considerazione e partecipare attivamente alle decisioni che si prendono su di noi, confrontandoci anche su ciò che accade nel mondo. Siamo il futuro, siamo il presente, e vogliamo contare adesso.

2. Vogliamo una scuola che ci assomigli davvero
Vogliamo una scuola di qualità, inclusiva e accessibile, che non lasci indietro nessuno, attenta alle nostre reali esigenze, anche psicologiche ed emotive. Una scuola più aperta, con spazi belli, puliti, sicuri, accoglienti, in cui stare bene. Luoghi in cui studiare sia stimolante e non un peso.
Chiediamo più occasioni per imparare attraverso attività pratiche e laboratori, chiediamo maggiore collaborazione. Regole chiare di cui capiamo il senso, a cui poter contribuire, e, soprattutto, una rivoluzione sul voto: Non è un numero a definire una persona! Nessun voto potrà mai contenere chi siamo davvero, con le nostre fragilità, passioni, sogni e complessità, e decidere il valore o il futuro di ciascuno.

3. Rivendichiamo il diritto di sbagliare e ad essere protetti
La nostra adolescenza va protetta e capita, non giudicata o messa sotto pressione costante.
Chiediamo di sbagliare senza avere paura di farlo, di dire di no senza subire giudizi. Vogliamo essere tutelati, protetti, informati su ciò che comporta il bullismo, poter contare su adulti davvero disponibili ad ascoltare le nostre emozioni, le nostre difficoltà, le nostre proposte e a darci una mano quando serve. Vogliamo poter chiedere e ricevere aiuto senza vergogna.

4. Abbiamo i nostri tempi, chiediamo maggiore attenzione e cura
Non siamo macchine da rendimento: siamo persone con passioni, bisogni e un mondo intero dentro.
Chiediamo di ricevere amore e cura dalle nostre famiglie, di avere un equilibrio sano tra studio e tempo libero che lasci spazio al riposo, alle amicizie, al gioco e ai propri interessi. E vogliamo che il mondo adulto si attivi per supportare e fare spazio ai nostri talenti.

5. Più spazio alla gentilezza, all'inclusione e a un futuro in cui sperare
Per cambiare il mondo bisogna partire da noi stessi, ma abbiamo bisogno di un contesto che ci dia fiducia. Chiediamo che uguaglianza, libertà e solidarietà siano le bussole della società. Crediamo nei piccoli gesti di gentilezza quotidiana e vogliamo costruire un futuro basato sulla pace e sull'inclusione. Questo manifesto è la prova che la speranza nel domani è saldamente in mano nostra. E che il futuro si scrive oggi, insieme.

PER CUI, VI DICIAMO: È ORA DI CRESCERE!